

# Comune di Siapiccia

Provincia di Oristano



UFFICIO SERVIZI SOCIO-CULTURALI

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 06/07/2015

## **I N D I C E**

### **CAPO 1°-DISPOSIZIONI GENERALI**

- art. 1 Finalità del Servizio
- art. 2 Risorse Economiche
- art. 3 Destinatari
- art. 4 Definizione del Progetto
- art. 5 Tipologia delle attività
- art. 6 Modalità di accesso
- art. 7 Azioni di contrasto alle povertà
- art. 8 Programmazione attività
- art. 9 Selezione e formazione della graduatoria

### **CAPO 2°-DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SERVIZIO CIVICO**

- art. 10 Natura del rapporto di lavoro e natura del contratto
- art. 11 gestione del servizio
- art. 12 Rinuncia e revoca

### **CAPO 3°-DISPOSIZIONI FINALI**

- art. 11 Disposizioni finali

## **ARTICOLO 1 FINALITA'**

Il presente Regolamento intende disciplinare le modalità e i criteri d'accesso e svolgimento del Servizio Civico Comunale, utilizzato quale strumento in un progetto d'aiuto alla persona, finalizzato al superamento graduale di situazioni di disagio socio-economico ed ambientale, e incentrato sulla valorizzazione delle potenzialità e risorse personali dell'individuo.

## **ARTICOLO 2 RISORSE ECONOMICHE**

Tale Regolamento si coordina con quanto previsto nella Legge Regionale 23/2005 di riordino delle funzioni socio-assistenziali all'art. 33, che prevede misure di contrasto alla povertà, con la L.R n°2/2007 all'art. 35, L.R 3/2008 art. 8 e L.R 1/2009 art. 3, con le azioni di contrasto alla povertà di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 40/17 del 2007, n° 40/32 del 2008 e 34/31 del 2009, e successive deliberazioni in materia di contrasto alle povertà. Si coordina inoltre con quanto previsto dalla Legge Regionale 20/97. L'Amministrazione provvederà ad utilizzare i fondi di Bilancio per la copertura delle spese di gestione delle persone inserite nel Servizio Civico Comunale, ed eventualmente a prevederne un ulteriore finanziamento specifico laddove i fondi delle diverse leggi regionali non dovessero essere sufficienti e lo si ritenesse utile per il benessere delle persone. Il Servizio Sociale si attiverà per reperire finanziamenti ad hoc per le varie tipologie di disagio e le risorse potranno comunque essere integrate o sostituite con Fondi di Bilancio.

## **ARTICOLO 3**

### **DESTINATARI**

Gli interventi sono destinati prioritariamente a :

- Persone prive di occupazione;
- Persone che anche se parzialmente occupate vivono in una condizione di povertà accertata secondo i canoni previsti e documentati tramite la nuova certificazione ISEE;
- Persone seguite dal centro di Salute Mentale per cui sia stato definito un progetto di inserimento lavorativo tramite la Legge 20/97;
- Persone in stato di detenzione per cui sia previsto un progetto ai sensi dell' art. 21 O.P, concordato con il carcere e con l'UEPE;
- Persone con problematiche di dipendenze patologiche purchè in trattamento, e che si attengano alle indicazioni dei Servizi coinvolti;
- Persone con patologie invalidanti che non usufruiscano già di altri benefici analoghi e siano ritenuti dal Servizio sociale a rischio di emarginazione sociale.
- Persone per le quali il Servizio sociale dopo attenta valutazione ne ritenga indispensabile l'inserimento con motivata relazione ed un progetto specifico di aiuto al nucleo familiare per un periodo breve e circoscritto.

## **ARTICOLO 4**

### **DEFINIZIONE**

Il Servizio Civico Comunale si concretizza attraverso delle attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, viene esercitato con orario limitato e flessibile adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità delle persone e definito attraverso un progetto personalizzato nel quale verrà indicata anche la fonte di finanziamento dello stesso.

Come suddetto, il Servizio Civico, persegue esclusivamente delle finalità di tipo socio-assistenziale e in alcun modo la collaborazione tra il Comune e le persone inserite potrà instaurare un rapporto di lavoro subordinato in modo diretto.

## **ARTICOLO 5**

### **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'**

Le attività da svolgere, che andranno poi definite nel progetto personalizzato sono:

- ☞ Attività di collaborazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali, quali: attività a favore della popolazione minorile ed anziana, assistenza alle persone disabili e/o anziane, attività di supporto alle famiglie per sollevarle da una parte delle incombenze quotidiane, etc.;
- ☞ Servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, pulizie delle strade pubbliche;
- ☞ Servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- ☞ Attività finalizzate alla vigilanza, salvaguardia e tutela del patrimonio comunale, in particolare nelle sedi espositive pubbliche, nei giardini pubblici e in generale negli spazi comunali ad uso pubblico;
- ☞ Attività tese al miglioramento dell'efficacia dei servizi gestiti dal Comune;

- ☞ Accompagnamento dei bambini durante l'anno scolastico sullo scuolabus o breve servizio di sorveglianza pre/post scuola;
- ☞ Supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ☞ Supporto agli Uffici Comunali e alla Biblioteca;
- ☞ Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

L'ufficio dei servizi sociali predisporrà in collaborazione con il beneficiario un progetto personalizzato che preveda alcune delle prestazioni sopraelencate, a seconda delle capacità e attitudini personali, delle condizioni di salute e familiari, etc.

Nel progetto personalizzato potranno altresì essere previsti ulteriori impegni da parte dei beneficiari, quali ad esempio:

- Attività finalizzate all'inclusione sociale che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi;
- Inserimento in attività di aggregazione sociale o volontariato;
- Permanenza o rientro nel sistema scolastico / formativo;
- Educazione o sensibilizzazione alla cura della persona in tutte le sue necessità, igieniche, sanitarie etc;
- Recupero di morosità.

L'Amministrazione Comunale potrà inoltre formalizzare dei rapporti con altre istituzioni presenti in loco, quali la scuola, Ditte aggiudicatarie di servizi del Comune o altresì Ditte Esterne al Comune selezionate secondo le procedure previste per legge, per l'inserimento degli utenti.

## **ARTICOLO 6**

### **MODALITA' DI ACCESSO**

A seguito di avviso pubblico le persone interessate potranno presentare domanda, su apposito modulo predisposto dal Comune, al competente ufficio, corredata della seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento;
- Attestazione ISEE in corso di validità, di cui al DPCM 159/2013 e successive modificazioni;
- Dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività, avente finalità esclusivamente socio- assistenziale che non potrà instaurare alcun rapporto di lavoro diretto con l'Amministrazione Comunale;
- Eventuale altra documentazione richiesta dalla Regione per l'inserimento nel programma "Azioni di Contrasto alle povertà" o ritenuto utile a dimostrare i requisiti richiesti;
- Certificato medico attestante la presa in carico e la regolarità nel trattamento presso il SerD o il CSM;

La richiesta d'inserimento nel servizio civico dev'essere presentata da un solo componente per nucleo familiare. Nei casi di contrasto tra componenti della stessa famiglia si accoglierà la richiesta di colui che non ha fruito dell'intervento nel precedente anno;

## **ARTICOLO 7**

### **AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA'**

Il Programma regionale di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 40/17 del 2007, n° 40/32 del 2008 e 34/31 del 2009, e successive modifiche, promuove azioni di contrasto alla povertà attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, di contributi per l'abbattimento dei costi essenziali, e sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale, con la finalità di assicurare un reddito minimo alle famiglie e alle persone attraverso azioni di sostegno economico, inserimento sociale e lavorativo.

I requisiti di accesso e valutazione dovranno pertanto essere integrati con quelli previsti annualmente dalla Regione Sardegna.

Potranno accedere al Servizio Civico Comunale sia i Beneficiari della linea 3 del Programma Regionale di cui sopra, sia i beneficiari della linea 2 per i quali verrà definito di volta in volta dalla Giunta l'importo da riconoscere, che potrà eventualmente prevedere un'integrazione a carico dei fondi del Bilancio Comunale.

## **ARTICOLO 8 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'**

La Giunta compatibilmente alle risorse, programmerà il contributo mensile da erogare, la durata e le aree di attività che intendono mettere a disposizione per la realizzazione dell'intervento.

## **ARTICOLO 9 SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria verrà formulata per tutte le situazioni che rientreranno nelle Azioni di contrasto alle estreme povertà, mentre per le altre situazioni previste dall'art. 3 del presente Regolamento, l'inserimento potrà essere effettuato dietro richiesta dell'interessato e valutazione da parte del Servizio Socio-Culturale, tenendo presenti i criteri stabiliti dalle norme statali, regionali, comunali.

La graduatoria avrà validità annuale salvo diversa indicazione da parte della Giunta Comunale e/o della Regione e potrà essere prorogata nell'eventualità siano ancora disponibili ulteriori risorse.

## **CAPO 2°-DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SERVIZIO CIVICO**

### **ARTICOLO 9 NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO**

L'affidamento del lavoro civico dovrà avvenire mediante la stipula di un protocollo/disciplinare specifico per tale attività, che escluda l'instaurazione di ogni rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e stabilisca che l'intervento in questione persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale. Come da schema di protocollo già approvato in passato.

I soggetti ammessi al programma avranno inoltre la responsabilità di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato, come detto in precedenza che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con

l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia o reinserimento sociale. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevedrà impegni personali volti al miglioramento delle condizioni di vita del beneficiario. La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato non potrà dar seguito all'intervento previsto e concordato e nei casi di inadempienza si potrebbe decadere dal beneficio.

Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

## **ARTICOLO 10**

### **GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio sarà gestito in conformità a quanto stabilito dalla normativa, anche mediante l'affidamento a cooperative sociali, garantendo la copertura delle assicurazioni per gli infortuni che dovessero verificarsi durante il servizio e per la responsabilità civile verso terzi, secondo le forme stabilite dalla normativa.

## **ARTICOLO 11**

### **RINUNCIA E REVOCA**

I prestatori d'opera possono in qualsiasi momento recedere dal contratto, dandone comunicazione scritta, con preavviso di almeno 7 gg., salvo gravi motivi non prevedibili.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

L'Amministrazione Comunale, su segnalazione del responsabile del servizio, ha la facoltà di revocare l'intervento in atto qualora l'attività posta in essere dall'utente risulta di grave pregiudizio per l'utente o/e per il servizio stesso. La revoca sarà comunicata per iscritto.

Qualora uno o più utenti non prestino il servizio loro assegnato per un periodo superiore ai 15 giorni, non giustificato, l'Amministrazione Comunale può procedere alla loro surrogazione nel rispetto della graduatoria approvata.

## **CAPO 3°- DISPOSIZIONI FINALI**

## **ARTICOLO 12**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa ricorso a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da disposizioni di legge vincolanti, intervenute durante o successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono modificative o integrative delle norme dello stesso qualora con essa contrastanti.

